

# **MANARIVA** Manca il ricambio generazionale Pescatori del lago "a rischio d'estinzione" cooperative nel caos

**Mina Di Maggio**  
Magione

La pesca ha occupato per anni un posto importante nell'economia del territorio del Trasimeno tanto che almeno fino agli anni ottanta erano presenti almeno sei aziende cooperative e un Consorzio per la valorizzazione del pescato. Dal punto di vista occupazionale, nel settore vi erano impiegati almeno 400 addetti per un fatturato molto elevato. Negli anni però il settore ha vissuto e purtroppo ancora vive un periodo di grave crisi legata alle condizioni ambientali, alla diminuzione del pescato e ad una progressiva riduzione degli addetti, scesi fino a circa 50 unità. Le aziende cooperative ora sono sostanzialmente rimaste in tre: la cooperativa Alba di Sant'Arcangelo di Magione, la più grande associazione di pescatori del Trasimeno, perché frutto della fusione tra due coope-

rativa, Sant'Arcangelo e San Feliciano che riunisce al suo interno 37 pescatori, la cooperativa Aurora di Torricella con 9 pescatori e la cooperativa Stella del lago di Castiglione del Lago che riunisce 18 pescatori. Il mestiere così antico e denso di tradizione

ed i 70 anni. L'unica eccezione è formata dai tre pescatori che hanno intorno ai 40-45 anni. In questo modo si rischia di restare senza addetti alla pesca, nel momento in cui quelli attuali andranno in pensione. I giovani non si avvicinano al settore perché

sta del pesce c'è, ma oltre il problema occupazionale, c'è anche quello delle specie di pesce presenti nelle acque del lago". "Da anni è stato infatti innestato il pesce carassio che si riproduce due volte l'anno ed è quindi molto presente - afferma il ragioniere Zoppitelli della cooperativa Alba - ma che purtroppo mangia le uova degli altri pesci che sono più pregiati e più richiesti come la carpa, la tinca e il persico reale. Tra l'altro la situazione attuale del livello delle acque arrivato - 121 fa peggiorare ulteriormente la situazione. Infatti se il livello delle acque è basso fa sì che il pesce si scaldi subito fino a non muoversi, e il lago si riempie d'erba. L'anno scorso abbiamo iniziato l'estate con un livello delle acque a -70 e siamo arrivati all'autunno con -140, se quest'anno affrontiamo l'estate con un livello a -120 come potremo ritrovarci in autunno".

---

■ Continua a destare una serie di preoccupazioni anche il grave e persistente problema del livello delle acque del bacino

---

rischia di scomparire. "Mio nonno era pescatore, mio padre è pescatore e quindi conosco bene il settore e anche i problemi e le difficoltà che lo affliggono - afferma un'addetta alle vendite della cooperativa Alba - la maggior parte dei pescatori impiegati nelle cooperative ha tra i 60

è un mestiere fatto di molto sacrificio e di una storia. Non ci si improvvisa pescatori, devi avere un padre o un parente che ti insegni la strada e se nessuno continua a portare avanti questa tradizione, non si potrà fare a meno di arrivare ad una situazione tragica. La richie-